

S.A.B.B. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa

Sede in Via Dalmazia n. 2 - 24047 - Treviglio (BG)

Numero di codice fiscale e di iscrizione al Registro Imprese di Bergamo: 02209730163

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a complessivi € 1.850.000,00

Bilancio in forma estesa al 31/12/2010

Valori espressi in Euro (€)

2010

2009

ATTIVO

A CREDITI VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Capitale sottoscritto non richiamato

Capitale richiamato e non versato

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 Costi di impianto e di ampliamento	882	2.564
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	7.225	2.652
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.914	2.644
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7 Altre	6.640	-

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

17.660

7.860

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1 Terreni e fabbricati	1.928.753	1.997.113
2 Impianti e macchinario	54.758	73.392
3 Attrezzature industriali e commerciali	200.252	201.635
4 Altri beni	75.964	98.785
5 Immobilizzazioni in corso e acconti		

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.259.726

2.370.926

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 Partecipazioni in:	648.066	690.562
a) <i>in imprese controllate</i>	123.566	123.566
b) <i>in imprese collegate</i>	524.500	566.996

		2010	2009
c) <i>in imprese controllanti</i>			
d) <i>altre imprese</i>			
2 Crediti		106.664	151.664
a) <i>verso imprese controllate</i>		45.000	90.000
- importi scadenti oltre 12 mesi			
- importi scadenti entro 12 mesi		45.000	90.000
b) <i>verso imprese collegate</i>		61.250	61.250
- importi scadenti oltre 12 mesi		61.250	61.250
- importi scadenti entro 12 mesi			
c) <i>verso imprese controllanti</i>			
- importi scadenti oltre 12 mesi			
- importi scadenti entro 12 mesi			
d) <i>verso altre imprese</i>		414	414
- importi scadenti oltre 12 mesi		414	414
- importi scadenti entro 12 mesi			
3 Altri titoli			
4 Azioni proprie (valore nominale)		<u>130.922</u>	<u>130.922</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		885.652	973.148
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3.163.039	3.351.934

C ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

- 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3 Lavori in corso su ordinazione
- 4 Prodotti finiti e merci
- 5 Acconti

TOTALE RIMANENZE

II CREDITI

- 1 Verso clienti
 - importi scadenti entro 12 mesi
 - importi scadenti oltre 12 mesi
- 2 Verso imprese controllate
 - importi scadenti entro 12 mesi
 - importi scadenti oltre 12 mesi
- 3 Verso imprese collegate
 - importi scadenti entro 12 mesi
 - importi scadenti oltre 12 mesi

		2010	2009
4 Verso controllanti			
-	importi scadenti entro 12 mesi		
-	importi scadenti oltre 12 mesi		
4bis Crediti tributari		195.206	195.206
	importi scadenti entro 12 mesi	195.206	195.206
	importi scadenti oltre 12 mesi		
4ter Crediti per imposte anticipate		161.487	78.055
	importi scadenti entro 12 mesi		
	importi scadenti oltre 12 mesi	161.487	78.055
5 Verso altri		98.625	2.315
	importi scadenti entro 12 mesi	98.625	2.315
	importi scadenti oltre 12 mesi		
TOTALE CREDITI		3.280.483	2.670.717
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>			
III IMMOBILIZZAZIONI			
1 Partecipazioni in imprese controllate			
2 Partecipazioni in imprese collegate			
3 Partecipazioni in imprese controllanti			
4 Altre partecipazioni			
5 Azioni proprie (valore nominale)			
6 Altri titoli			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 Depositi bancari e postali		236.223	308.442
2 Assegni			
3 Denaro e valori in cassa		394	11
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		236.617	308.453
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.517.100	2.979.170
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		144.131	123.428
Altri ratei e risconti		144.131	123.428
Disaggi su prestiti			
TOTALE ATTIVO		6.824.270	6.454.531

2010**2009****PASSIVO**

A	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	1.850.000	1.850.000
II	RISERVA DA SOPRAPREZZO AZIONI		
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	985.009	985.009
IV	RISERVA LEGALE	29.400	27.990
V	RISERVE STATUTARIE		
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	130.922	130.922
VII	ALTRE RISERVE	295.983	269.175
	Riserve facoltative	295.983	269.175
	Contributi in conto capitale per investimenti		
	Riserva da conferimento		
	Riserva per utili non distribuibili art.2423 e art.2426 c.c.		
	Altre riserve tassate		
	Riserva da arrotondamento ad unità di euro		
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-	373.250
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.918.064	3.291.314
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2	Per imposte anche differite	1.989	
3	Altri		
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.989	-
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
		418.581	433.192
D	DEBITI		
1	Obbligazioni ordinarie		
-	importi scadenti entro 12 mesi		
-	importi scadenti oltre 12 mesi		
2	Obbligazioni convertibili		
-	importi scadenti entro 12 mesi		
-	importi scadenti oltre 12 mesi		
3	Debiti verso soci per finanziamenti		
	importi scadenti entro 12 mesi		
	importi scadenti oltre 12 mesi		
4	Debiti verso banche	727.410	362.924

		2010	2009
-	importi scadenti entro 12 mesi	400.738	17.301
-	importi scadenti oltre 12 mesi	326.672	345.623
5 Debiti v/altri finanziatori			
-	importi scadenti entro 12 mesi	29	
-	importi scadenti oltre 12 mesi	29	
6 Acconti		29	
-	importi scadenti entro 12 mesi	29	
-	importi scadenti oltre 12 mesi	29	
7 Debiti verso fornitori		1.527.223	1.588.454
-	importi scadenti entro 12 mesi	1.527.223	1.588.454
-	importi scadenti oltre 12 mesi	1.527.223	1.588.454
8 Debiti rappresentati da titoli di credito			
-	importi scadenti entro 12 mesi	2.020	1.556
-	importi scadenti oltre 12 mesi	2.020	1.556
9 Debiti v/imprese controllate		7.111	7.111
-	importi scadenti entro 12 mesi	7.111	7.111
-	importi scadenti oltre 12 mesi	7.111	7.111
10 Debiti v/imprese collegate		2.020	1.556
-	importi scadenti entro 12 mesi	2.020	1.556
-	importi scadenti oltre 12 mesi	2.020	1.556
11 Debiti verso controllanti			
-	importi scadenti entro 12 mesi	457.289	111.919
-	importi scadenti oltre 12 mesi	457.289	105.135
12 Debiti tributari		6.784	6.784
-	importi scadenti entro 12 mesi	457.289	105.135
-	importi scadenti oltre 12 mesi	457.289	105.135
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		181.516	189.008
-	importi scadenti entro 12 mesi	181.516	189.008
-	importi scadenti oltre 12 mesi	181.516	189.008
14 Altri debiti		584.631	447.176
-	importi scadenti entro 12 mesi	584.631	447.176
-	importi scadenti oltre 12 mesi	584.631	447.176
TOTALE DEBITI		3.480.119	2.708.149
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		5.517	21.876
Altri ratei e risconti		5.517	21.876
Aggio su prestiti			
TOTALE PASSIVO		6.824.270	6.454.531

2010**2009**

CONTI D'ORDINE

Cauzioni amministratori		
Beni della societa' c/o terzi		
Beni di terzi c/o societa'		
Impegni per beni da ricevere		
Impegni per beni da consegnare		
Garanzie prestate a terzi		
Garanzie ricevute da terzi		
Effetti scontati e non scaduti		
Altri rischi		
Beni in leasing	1.476.744	3.138.130
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.476.744	3.138.130

2010**2009****CONTO ECONOMICO**

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.739.369	10.243.388
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, 2 semilavorati e finiti			
3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5 Altri ricavi e proventi		67.059	60.828
- altri ricavi e proventi		64.029	58.110
- contributi in conto esercizio		3.030	2.717
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		10.806.428	10.304.216
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-	243.474 -	286.410
7 Per servizi	-	5.695.779 -	5.727.462
8 Per godimento di beni di terzi	-	743.515 -	574.216
9 Per il personale	-	3.588.129 -	3.295.338
a) salari e stipendi	-	2.604.466 -	2.346.970
b) oneri sociali	-	829.076 -	780.292
c) trattamento di fine rapporto	-	154.587 -	139.127
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi		-	28.949
10 Ammortamenti e svalutazioni	-	154.312 -	158.141
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	5.540 -	2.617
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	148.772 -	143.135
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-	12.389
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		-	12.389
- svalutazioni delle disponibilità liquide			
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di 11 consumo e merci			
12 Accantonamenti per rischi			
13 Altri accantonamenti			
14 Oneri diversi di gestione	-	84.198 -	17.869
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-	10.509.407 -	10.059.436
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		297.021	244.780

2010**2009****C PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15 Proventi da partecipazioni			
-	in imprese controllate		
-	in imprese collegate		
-	in imprese controllanti		
-	in altre imprese		
16 Altri proventi finanziari		2.606	2.266
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso controllanti		
-	verso terzi		
	<i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono</i>		
b) <i>partecipazioni</i>			
	<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono</i>		
c) <i>partecipazioni</i>			
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>		2.606	2.266
-	da imprese controllate	2.119	1.709
-	da imprese collegate		
-	da controllanti		
-	da terzi	487	558
17 Interessi e altri oneri finanziari		294.673	15.158
-		-	
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese collegate		
-	verso controllanti		
-	verso terzi	294.673	15.158
17 bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		292.067	- 12.892

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 Rivalutazioni

a) *di partecipazioni**di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono*b) *partecipazioni**di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono*c) *partecipazioni*

19 Svalutazioni

a) *di partecipazioni*

42.496

42.496

2010**2009**

*di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono
b) partecipazioni*

*di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono
c) partecipazioni*

TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	-	42.496	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 Proventi		86	4.151
- plusvalenze da alienazioni			
- altri proventi straordinari		86	4.151
21 Oneri	-	176.405	-
- minusvalenze da alienazioni			
- altri oneri straordinari		58	6.181
- imposte relative a esercizi precedenti		176.347	159
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	-	176.319	- 2.189
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)			
22 Imposte sul reddito dell'esercizio (corr. - diff. - ant.)	-	159.390	-
- imposte correnti		240.833	211.605
- imposte differite		1.989	-
- imposte anticipate	-	83.432	
23 UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-	373.250	28.218

Treviglio 4 aprile 2011

Il Presidente del C.d.A.
Ing. Marco Carlo Milanesi

S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.p.A.

Sede in Treviglio (BG) Via Dalmazia, n. 2

**Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Bergamo:
02209730163**

R.E.A. di Bergamo: N. 271388

Capitale Sociale € 1.850.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010 in forma estesa

Premessa

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2010, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa.

Il presente bilancio, relativo all'esercizio 2010, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico della gestione, si precisa inoltre che, ove applicabili, sono stati osservati anche i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile.

Questa nota integrativa è organizzata in due parti: la prima fornisce indicazioni d'ordine generale mentre la seconda fornisce le informazioni relative alle singole poste di bilancio, come richieste dai numeri da 1) a 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni specifiche secondo l'elencazione di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto in unità di euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 C.C., esponendo l'eventuale arrotondamento di natura extracontabile nello Stato Patrimoniale alla voce "A VII Altre Riserve" e nel Conto Economico alla voce "E 20 Proventi straordinari / E21 Oneri straordinari".

Notizie sulla società

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte

In merito ai nuovi punti 22 bis e 22 ter (Art. 2427, c. 1) si fa rinvio alle dettagliate informazioni contenute nella Relazione sulla gestione del bilancio 2010.

Segnaliamo che anche per quanto riguarda il nuovo punto 22 bis (Art. 2427, c. 1) che prevede l'indicazione delle operazioni rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato realizzate con le parti correlate, si fa rinvio Relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2010.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti nei Comuni della bassa bergamasca. Si tratta complessivamente di attività svolta in forza di una concessione traslativa (in termini di prevalenza) ovvero di attività economica in origine riservata alla pubblica amministrazione (gli stessi enti pubblici territoriali soci) e che, in forza di specifici provvedimenti, viene conferito alla vostra società.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si fa rinvio alle dettagliate informazioni contenute nella Relazione sulla gestione del bilancio 2010.

Logiche di rappresentazione e criteri generali di valutazione

Logiche di rappresentazione

I criteri di valutazione adottati per la stesura del bilancio 2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo criteri di prudenza e competenza ed in previsione della normale continuità aziendale e con l'accordo del collegio sindacale per i casi previsti dalla legge.

Nella determinazione del risultato d'esercizio si è tenuto conto unicamente degli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2010. Sono stati considerati tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proventi e oneri sono stati determinati nel pieno rispetto della competenza temporale indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta.

Lo schema di bilancio utilizzato è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Non sono state effettuate ulteriori suddivisioni delle voci precedute da numero arabi né ulteriori aggiunte di voci od adattamenti. Per tutte le voci è stato possibile effettuare la necessaria comparazione con la corrispondente voce del precedente esercizio.

Non sono state operate compensazioni di partite ma si specifica, che, secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis Cod.Civ., ricavi, proventi costi e oneri sono esposti in bilancio al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In considerazione della previsione di cui al principio contabile n. 12 CNDN e CDR hanno trovato iscrizione tra i crediti e i debiti verso società controllate, collegate, controllanti, sorelle anche quelli relativi a forniture che avrebbero potuto essere iscritti nelle voci "crediti verso clienti" e "debiti verso fornitori".

Criteri generali di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 5,56% pari a 1/18.

Si ricorda che, in presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società può procedere alla distribuzione degli utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Si specificano di seguito le aliquote di ammortamento applicate in relazione a:

Fabbricati	3,00 %
Costruzioni leggere	10,00 %
Impianti trattamento e depurazione acque	15,00%
Impianti generici	7,50%
Impianti specifici	10,00 %
Attrezzature	15,00 %
Mobili e macchine per ufficio	12,00 %
Arredamento	12,00 %
Macchine elettroniche per ufficio	20,00 %
Automezzi	20,00 %
Autovetture	25,00 %

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese di cui all'Art. 2359 C.C., rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni relative alle società "Ecolegno Bergamasca Srl" e "Eco Inerti Treviglio Srl" sono iscritte al costo storico mentre quella relativa alla società "Te.aM Spa" al costo storico al netto della svalutazione effettuata nel 2007 (€ 100.000,00) e di quella effettuata nel 2010 (€ 42.495,72) ed incrementata dei finanziamenti erogati a copertura delle perdite.

Le "azioni proprie" iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto.

I "crediti immobilizzati" sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Non risultavano rimanenze a magazzino alla data del 31/12/2010.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti calcolato tenendo in considerazione tutti i fattori di rischio conosciuti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio di competenza economica a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 del Codice Civile. Riguardano proventi e/o oneri comuni a due o più esercizi ripartibili in proporzione al periodo di riferimento e la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, era determinale la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee tassabili applicando l'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto – TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti per le imprese esercenti attività di "servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti e spурго pozzi neri e simili e depurazione delle acque"

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005 – L. 296/2006 ovvero trasferirli al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale considerati resi e/o rettifiche di fatturazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati nel Conto Economico:

- le vendite dei prodotti, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
- i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
- I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Deroche

Non si è in alcun modo derogato ai criteri generali su esposti.

Informazioni specifiche sulle voci dell'attivo di bilancio

Immobilizzazioni immateriali

La composizione di questa classe di bilancio ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Spese di costituzione e impianto - Questa voce comprende le spese sostenute in relazione alla costituzione della società e quelle relative alle modifiche apportate all'atto costitutivo. Il decremento di € 1.000,00 è dovuto alla migliore riclassificazione di cui si dirà in seguito relativa alle certificazioni di qualità.

Costi d'impianto ed ampliamento	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Spese costituzione impianto	6.848	-	1.000	4.966	882
Totali	6.848	-	1.000	4.966	882

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Questa voce comprende i costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti di utilizzo del software.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Diritto utilizzo software	7.418	7.341	-	7.534	7.225
Totali	7.418	7.341	-	7.534	7.225

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Questa voce comprende i costi sostenuti per lo studio e l'elaborazione del nuovo marchio della società.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Marchi	2.800	450	-	336	2.914
Totali	2.800	450	-	336	2.914

Altre immobilizzazioni immateriali - Questa voce comprende le certificazioni di qualità necessarie per lo svolgimento dell'attività sociale. L'incremento relativo all'esercizio in corso è pari a € 7.550,00 mentre € 1.000,00 derivano da una migliore riclassificazione della voce spese di costituzione.

Altre immobilizzazioni immateriali	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Altri oneri pluriennali-certific.qualità	-	8.550	-	1.910	6.640
Totali	-	8.550	-	1.910	6.640

Spostamenti da una voce ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2010 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare si segnala l'importo di € 1.000,00, relativo alle spese relative alle certificazioni di qualità che erano state sostenute e contabilizzate nel corso dell'esercizio 2009 tra le spese di costituzione. Nel corso dell'anno 2010 si è opportunamente deciso una loro migliore classificazione tra le altre immobilizzazioni immateriali in considerazione anche dell'incremento che tale voce ha subito nel corso dell'esercizio di riferimento della presente nota integrativa.

Riepilogo movimento immobilizzazioni immateriali

In adempimento del disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile si fornisce l'illustrazione riepilogativa della movimentazione subita da tale posta di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali	Costi impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Dir.br.ind. e utilizzo opere ingegno	Concessioni marchi diritti simili	Avviamento	Immobilizzaz. in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale generale
Valori a inizio esercizio								
Costo storico	6.848	-	7.418	2.800	-	-	-	17.066
Rivalutazioni anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti precedenti	4.284	-	4.766	156	-	-	-	9.206
Svalutazioni anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale a inizio esercizio	2.564	-	2.652	2.644	-	-	-	7.860
Movimenti nell'esercizio e valore finale								
Acquisizioni	-	-	7.341	450	-	-	7.550	15.341
- Dismissioni - costo storico	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni - rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni - svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento da altre voci	-	1.000	-	-	-	-	1.000	-
Trasferimento ad altre voci f.d.o.	-	200	-	-	-	-	200	400
<i>Ammortamenti ordinari</i>	<i>882</i>	-	<i>2.768</i>	<i>181</i>	-	-	<i>1.710</i>	<i>5.540</i>
Totale amm.to nell'esercizio	882	-	2.768	181	-	-	1.710	5.540
Rettifiche di ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore a fine esercizio	882	-	7.225	2.914	-	-	6.640	17.660

Immobilizzazioni materiali

La composizione di questa classe di bilancio ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Terreni e fabbricati - Questa voce comprende i terreni ed i fabbricati siti in Treviglio (BG) Via Palazzo. In applicazione del D.L. 185/2009, convertito nella Legge n. 2/2009, si evidenzia che al 31 dicembre 2008 è stato rivalutato unicamente il fabbricato "D7". Nel 2010 è stata ceduta a titolo gratuito la discarica di Pontirolo Nuovo pertanto è stata decrementata la voce Terreni e Fabbricati.

Segnaliamo inoltre che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e della normativa fiscale, abbiamo provveduto, nell'esercizio chiuso al 31/12/2006, a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito al terreno è stato individuato sulla base di un criterio forfetario, previsto dal D.L. 223/2006, che consentiva la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Per quanto concerne gli ammortamenti applicati nell'esercizio 2010 al fabbricato D7, si specifica che la società ha ammortizzato civilisticamente la quota parte dell'immobile, comprensiva della rivalutazione di cui sopra, effettuando una ripresa fiscale temporanea per la quota di ammortamento calcolata sul valore della rivalutazione poiché gli effetti fiscali decorreranno dal 2012; mentre, sul valore delle aree di sedime, è stata applicato l'ammortamento solo sul valore originario al netto della rivalutazione, come negli anni precedenti, effettuando poi una ripresa fiscale permanente per l'importo corrispondente.

Terreni e fabbricati	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Terreni	84.679	-	28.062	-	56.617
Fabbricati	2.119.682	4.411	-	256.565	1.867.528
Costruzioni leggere	22.450	-	-	17.842	4.608
Totali	2.226.811	4.411	28.062	274.407	1.928.753

Impianti e macchinario - Questa voce comprende gli impianti specifici e generici utilizzati per l'attività.

Impianti e macchinari	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Impianti tecnici generici	26.447	-	-	25.743	704
Impianti tecnici specifici	229.508	-	-	225.055	4.453
Impianti per trattamento acque	64.000	-	-	14.400	49.600
Totali	319.955	-	-	265.198	54.758

Attrezzature industriali e commerciali - Questa voce comprende le attrezzature industriali utilizzate per lo svolgimento dell'attività.

Attrezzature industriali e commerciali	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Attrezzature	412.184	43.990	-	255.922	200.252
Totali	412.184	43.990	-	255.922	200.252

Altri beni - Questa voce comprende cespiti di diversa natura quali mobili, arredi, macchine per ufficio, automezzi e autovetture.

Altri beni	Valore 01/01/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	F.do amm.to al 31/12/2010	Valori al 31/12/2010
Arredamenti	18.338	166	-	11.350	7.154
Mobili e macchine ufficio	10.880	-	-	10.486	394
Macchine ufficio elettroniche	80.125	12.133	-	71.974	20.284
Autovetture	1.000	-	-	1.000	-
Automezzi	515.755	5.142	135.331	337.434	48.132
Totali	626.098	17.441	135.331	432.244	75.964

Riepilogo movimento immobilizzazioni materiali

In adempimento del disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile si fornisce l'illustrazione riepilogativa della movimentazione subita da tale posta di bilancio:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale generale
Valori a inizio esercizio						
Costo storico	1.221.450	319.955	412.184	626.098	-	2.579.686
Rivalutazioni anni precedenti	1.005.361	-	-	-	-	1.005.361
Ammortamenti precedenti	229.697	246.564	210.548	527.312	-	1.214.121
Svalutazioni anni precedenti	-	-	-	-	-	-
Totale a inizio esercizio	1.997.114	73.392	201.635	98.785	-	2.370.926
Movimenti nell'esercizio e valore finale						
Acquisizioni	4.411	-	43.990	17.441	-	65.842
- Dismissioni - costo storico	28.062	-	-	135.331	-	163.392
- Dismissioni - rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni - svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Trasferimento ad altre voci	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti ordinari	44.710	18.634	45.373	40.054	-	148.772
Ammortamenti anticipati	-	-	-	-	-	-
Totale ammortamento nell'esercizio	44.710	18.634	45.373	40.054	-	148.772
Rettifiche di ammortamenti	-	-	-	135.122	-	-
Valore a fine esercizio	1.928.753	54.758	200.252	75.964	-	2.259.726

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni - Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 648.066,00.

La composizione ed i movimenti delle singoli voci sono così rappresentati:

Società controllate	Capitale sociale	Patrimonio netto	Data di rilevazione patrimonio netto	Risultato economico ultimo esercizio	Esercizio di riferimento	Quota % di possesso	Valore attribuito in bilancio
Ecolegno Bergamasca Srl Viale Oriano, 18 Treviglio (BG)	51.000	265.606	31-dic-09	94.781	2009	90,00%	123.566
Totale partecipazioni in società controllate							123.566

Società collegate	Capitale sociale	Patrimonio netto	Data di rilevazione patrimonio netto	Risultato economico ultimo esercizio	Esercizio di riferimento	Quota % di possesso	Valore attribuito in bilancio
Te.aM Spa P.zza della Repubblica, 2 - Bergamo	500.000	613.252	31-dic-09 -	100.264	2009	49,00%	500.000
Eco Inerti Treviglio Srl Via G.Verdi, 25/B - Bergamo	50.000	27.683	31-dic-09	12.511	2009	49,00%	24.500
Totale partecipazioni in società collegate							524.500

Si comunica che nell'esercizio 2010 si è proceduto ad una svalutazione della partecipazione detenuta nella società Te.aM Spa per un importo pari a € 42.495,72 in considerazione della perdita d'esercizio della stessa prevista nella

bozza di bilancio relativa all'esercizio 2010. Inoltre tale svalutazione è stata operata in via prudenziale considerata l'offerta di acquisto delle partecipazioni detenute da SABB Spa di € 500.000,00 pervenutale nell'anno 2008 e in fase di conclusione.

Circa i criteri di valutazione adottati si specifica che è stato adottato il criterio del costo.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Crediti - I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 106.664,00.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti (Immobilizzazioni finanziarie)	Crediti verso società controllate	Crediti verso società collegate	Crediti verso società controllanti	Crediti verso altri soggetti	Totalle generale
Crediti non assistiti da garanzia					
Scadenti entro l'esercizio successivo	45.000		-		45.000
Scadenti oltre l'esercizio successivo, entro 5 anni	-	61.250	-	414	61.664
Scadenti oltre 5 anni	-	-	-	-	-
Totale	45.000	61.250	-	414	106.664

Azioni proprie - Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 130.922,00 .

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Azioni proprie	Valore al 01/01/2010	Acquisti nell'esercizio	Dismissioni nell'esercizio	Valori al 31/12/2010
Azioni proprie ordinarie	130.922	-	-	130.922
Totali	130.922	-	-	130.922

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Riepilogo movimento immobilizzazioni finanziarie

In adempimento del disposto dell'articolo 2427 del Codice Civile si fornisce l'illustrazione riepilogativa della movimentazione subita da tale posta di bilancio:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Azioni proprie	Totale generale
Valori a inizio esercizio					
Costo storico / iscrizione originaria	790.562	151.664	-	130.922	1.073.148
Svalutazioni anni precedenti	-	100.000	-	-	100.000
Totale a inizio esercizio	690.562	151.664	-	130.922	973.148
Movimenti nell'esercizio e valore finale					
Acquisizioni / Nuove iscrizioni	-	-	-	-	-
- Dismissioni - costo storico	-	45.000	-	-	45.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	42.496	-	-	-	42.496
Valore a fine esercizio	648.066	106.664	-	130.922	885.652

Attivo circolante

Rimanenze - Nell'attivo non risultano rimanenze finali.

Crediti - I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari € 3.280.483,00.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, distinti secondo la categoria di appartenenza dei soggetti debitori e secondo la data di scadenza.

Crediti (attivo circolante)	Importo complessivo	scadente entro l'esercizio successivo	scadente oltre l'esercizio successivo	di cui entro 5 anni	di cui oltre i 5 anni	di cui assistita da garanzia reale
C - II - 1 Crediti verso clienti	2.996.641	2.996.641	-	-	-	-
C - II - 2 Crediti v/controllate	11.084	11.084	-	-	-	-
C - II - 3 Crediti v/collegate	12.645	12.645	-	-	-	-
C - II - 4 Crediti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
C - II - 4bis Crediti tributari	-	-	-	-	-	-
C - II - 4ter Crediti imposte antic.	161.487	-	161.487	161.487	-	-
C - II - 5 Crediti verso altri	98.625	98.625	-	-	-	-
Totali	3.280.483	3.118.996	161.487	161.487	-	-

La voce 4 ter) evidenzia i crediti per imposte anticipate (€ 161.487,00) rilevate alle differenze temporanee tassabili intercorrenti tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale, come meglio dettagliato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Non sono presenti a bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti iscritti sono tutti nei confronti di soggetti italiani.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni.

Fondo rischi su crediti al 01/01/2010	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Fondo rischi su crediti al 31/12/2010
€	€	€	€
82.721	-	-	82.721

Si segnala che l'importo di € 82.721,00 è comprensivo di un Fondo svalutazione crediti tassato pari ad € 18.000,00.

Disponibilità liquide - Le disponibilità liquide iscritte al loro valore nominale sono pari ad € 236.617,00 e la loro movimentazione è così rappresentata:

Disponibilità liquide	Valore al 01/01/2010	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	308.442	236.223	72.220
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	11	394	383
Totali	308.453	236.617	71.836

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano ad € 144.131,00

Ratei e risconti attivi	Valore al 01/01/2010	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	123.428	144.131	20.703
Totali	123.428	144.131	20.703

La composizione dei risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Canoni assistenza e manutenzioni	264
Canoni assistenza e consulenza software	1.105
Utenze telefoniche e cellulari	297
Locazioni industriali	649
Premi assicurativi autovetture	46
Premi assicurativi automezzi	7.641
Altri premi assicurativi	20.573
Spese contratti Comuni	20.216
Oneri per fidejussioni	35.447
Canoni leasing	57.892
Totali	144.131

Riepilogo delle variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo patrimoniale

Nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono, in forma tabellare, informazioni circa le variazioni subite dalle diverse voci dell'attivo patrimoniale riprendendo anche, per motivi di quadratura, le voci A e B.

	Attivo	Consistenza a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Consistenza a fine esercizio
A	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B	Immobilizzazioni	3.351.934	-	188.895	3.163.039
C	Attivo circolante, come dettagliato	2.979.170	609.766	71.836	3.517.100
C I	Rimanenze	-	-	-	-
C II	Crediti	2.670.717	609.766	-	3.280.483
C III	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-	-
C IV	Disponibilità liquide	308.453	-	71.836	236.617
D	Ratei e risconti attivi	123.428	20.703	-	144.131
Totale attivo		6.454.531	630.470	260.731	6.824.270

Informazioni specifiche sulle voci del passivo di bilancio

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 2.918.064,00.

In riferimento alle informazioni richieste dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile si specifica che il capitale sociale della società alla data del 31 dicembre 2010 era rappresentato da numero 1.850.000 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di € 1,00.

In relazione al disposto dell'art. 2427 punto 18 del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 non sono state emesse nuove azioni.

Si forniscono di seguito, in forma tabellare, le informazioni sulla consistenza e movimentazione dell'aggregato di bilancio.

Patrimonio netto	Consistenza a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Consistenza a fine esercizio
I - Capitale	1.850.000	-	-	1.850.000
II - Riserva da soprapprezzo azioni	-	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	985.009	-	-	985.009
IV - Riserva legale	27.990	1.410	-	29.400
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	130.922	-	-	130.922
VI - Riserve statutarie	-	-	-	-
VII - Altre riserve, come sottoindicate	269.175	26.807	-	295.983
Riserva facoltativa	269.175	26.807	-	295.983
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.218	-	401.468	373.250
Totale del patrimonio netto	3.291.314	28.218	-	401.468
				2.918.064

Le informazioni richieste dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile riguardante la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono desumibili dalla seguente tabella.

Patrimonio netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
I - Capitale	1.850.000		-	-	-
II - Riserva da soprapprezzo azioni	-	A - B - C	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	985.009	A - B	985.009	-	-
IV - Riserva legale	29.400	B	29.400	-	-
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	130.922	A	130.922	-	-
VI - Riserve statutarie	-	A - B	-	-	-
VII - Altre riserve, come sottoindicate	295.983	A - B - C	295.983	-	-
<i>Riserva straordinaria</i>	295.983		295.983	-	-
VIII - Utili (perdite) a nuovo	-		-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	373.250		-	-	-
Totale del patrimonio netto	2.918.064		1.441.314	-	-
<i>Quota non distribuibile</i>			1.145.332		
<i>Residua quota distribuibile</i>			295.983		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.989,00.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per € 1.989,00 relative a differenze temporanee tassabili come meglio dettagliato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondi per rischi e oneri	Consistenza al 01/01/2010	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2010
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2) per imposte anche differite	-	1.989	-	1.989
3) altri	-	-	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	-	1.989	-	1.989

Trattamento di fine rapporto - TFR

Il "Trattamento Fine Rapporto" è iscritto nelle passività per complessivi € 418.581,00. La seguente tabella rappresenta la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Inquadramento professionale	Num.	Consistenza al 01/01/2010	Accan.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Consistenza al 31/12/2010
Operai	73	311.857	8.245	29.016	291.086
Impiegati tecnici	6	89.492	5.617	289	94.820
Impiegati amministrativi	3	31.843	935	103	32.675
Totale	82	433.192	14.796	29.408	418.581

Si segnala infine che l'importo conferito al Fondo di tesoreria INPS è pari ad € 287.589,00.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.480.119,00.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, distinti secondo la categoria di appartenenza dei soggetti debitori e secondo la data di scadenza.

Debiti	Importo complessivo	scadente entro l'esercizio successivo	scadente oltre l'esercizio successivo	di cui entro 5 anni	di cui oltre i 5 anni	di cui assistita da garanzia reale
D1 - Obbligazioni ordinarie	-	-	-	-	-	-
D2 - Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
D3 - Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	-
D4 - Debiti v/banche	727.410	400.738	326.672	98.496	228.176	
D5 - Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
D6 - Acconti	29	29	-	-	-	-
D7 - Debiti v/fornitori	1.527.223	1.527.223	-	-	-	-
D8 - Debiti rapp.da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
D9 - Debiti v/ controllate	-	-	-	-	-	-
D10 - Debiti v/collegate	2.020	2.020	-	-	-	-
D11 - Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-
D12 - Debiti tributari	457.289	457.289	-	-	-	-
D13 - Debiti v/Istituti di previdenza	181.516	181.516	-	-	-	-
D14 - Altri Debiti	584.631	584.631	-	-	-	-
Totali	3.480.119	3.153.447	326.672	98.496	228.176	

I debiti iscritti sono tutti nei confronti di soggetti italiani

Non sono presenti a bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi ammontano ad € 5.517,00.

Ratei e risconti passivi	Valore al 01/01/2010	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Ratei passivi	14.420	3.132	11.288
Risconti passivi	7.456	2.386	5.071
Totali	21.876	5.517	16.359

La composizione dei ratei passivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	3.132
Totali	3.132

La composizione dei risconti passivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Affitti atipici	2.386
Totali	2.386

Riepilogo delle variazioni intervenute nella consistenza del passivo patrimoniale

Nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile si forniscono di seguito le informazioni circa le variazioni subite dalle diverse voci del passivo patrimoniale riprendendo anche, per motivi di quadratura, la voce A del passivo, riferita alla grandezza "patrimonio netto".

	Passivo	Consistenza a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Consistenza a fine esercizio
A	Patrimonio netto	3.291.314	-	373.250	2.918.064
B	Fondi per rischi e oneri	-	1.989	-	1.989
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinat	433.192	-	14.611	418.581
D	Debiti	2.708.149	771.970	-	3.480.119
E	Ratei e risconti passivi	21.876	-	16.359	5.517
Totale passivo		6.454.531	773.959	404.220	6.824.270

Informazioni sui conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano eventi che, benché privi di riscontro numerico nella contabilità aziendale, assumono marcata valenza informativa.

Descrizioni	Valore al 01/01/2010	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Beni in leasing	3.138.130	1.476.744	1.661.385
Totali	3.138.130	1.476.744	1.661.385

Altre informazioni extracontabili di rilievo

Composizione dell'organico aziendale

Nella sottostante tabella vengono riportati i dati relativi alla composizione dell'organico aziendale ai sensi del punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile:

Organico	Dipendenti al 01/01/2010	Dipendenti al 31/12/2010	Variazioni
Operai	74	73	1
Impiegati tecnici	5	6	-
Impiegati amministrativi	3	3	-
Totali	82	82	-

Compensi organi sociali

Il punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile richiede che vengano indicati i compensi deliberati dall'assemblea ordinaria dei soci per l'organo amministrativo e per il Collegio Sindacale.

Il compenso per l'organo amministrativo relativo all'esercizio 2010, ammonta ad € 76.302,00, gravato da oneri contributivi e assicurativi.

Il Collegio Sindacale ha percepito un compenso complessivo di € 36.489,00.

Note sui contratti di leasing stipulati

La vostra società ha in essere n. 37 contratti di locazione finanziaria (4 stipulati nel corso del 2010) per i quali, ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile punto 22, si forniscono le seguenti informazioni:

Categoria	Valore attuale delle rate non scadute	Oneri finanziari impliciti	Costo bene con metodo finanziario	Amm.to 2010	Fondo amm.to	Valore residuo al 31/12/2010
Automezzi	1.616.244	72.768	3.201.810	550.971	1.741.788	1.460.022

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Nella tabella sottostante sono fornite, secondo lo schema fornito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 Codice Civile. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario.

Prospetto di disclosure per categoria	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. ind. e comm.	Altre Immobilizz.
1) Attività (1a-1b-1c)	1.419.961			
a) contratti in corso				
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti				1.635.665
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				375.328
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				550.971
+/- Rettifiche / riprese di valore su beni in leasing finanziario				
1a) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti				1.460.022
b) beni riscattati				
Beni in leasing finanziario riscattati alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti				
+ beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio				31.144
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				26.936
1b) Beni in leasing finanziario riscattati al termine				4.208
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio				
c) risconti attivi				44.269
1c) Storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario				44.269
2) Passività (2a-2b1+2b2)	1.616.244			
a) debiti verso società di leasing				
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				1.906.515
di cui scadenti nell'esercizio				597.140
di cui scadenti da 1 a 5 anni				1.309.374
di cui scadenti oltre 5 anni				
+ Debiti sorti nell'esercizio				375.328
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio				564.544
2a) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio				1.717.299
di cui scadenti nell'esercizio				497.991
di cui scadenti da 1 a 5 anni				1.219.308
di cui scadenti oltre 5 anni				
b) ratei passivi				
2b1) storno dei ratei sui canoni di leasing finanziario				
2b2) rilevazione dei ratei per interessi maturati sui debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario				- 101.055
3) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (1-2)	- 196.283			
effetto pregresso				- 270.850
effetto relativo all'esercizio				74.567
4) Effetto netto fiscale	108.461			
effetto pregresso				- 85.047
effetto relativo all'esercizio				23.414
5) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (3-4)	- 304.744			
effetto pregresso				- 185.803
effetto relativo all'esercizio				51.153
6) Effetto sul Conto Economico				
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario				592.444
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario				28.886
Rilevazione di maggiori quote di ammortamento				- 550.971
sui contratti in essere				524.035
sui beni riscattati				26.936
Rettifiche / Riprese di valore su beni in leasing finanziario				
Effetto sul risultato prima delle imposte				70.359
Rilevazione dell'effetto fiscale				22.093
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario				48.267

Note ai sensi dell'articolo 2427 bis

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Note ai sensi dell'articolo 2447 bis

La vostra società non ha destinato alcuna parte del proprio patrimonio ad uno specifico affare.

Informazioni sul contenuto del conto economico

A) Valore della produzione - La voce “*Valore della produzione*”, ammontante ad € 10.806.428,00, è così composta:

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2009	Variazioni
1 Ricavi vendite e prestazioni	10.739.369	10.243.388	495.981	
2 Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	
3 Variazioni lavorazioni in corso su ordinazione	-	-	-	
4 Incremento immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	
5 Altri ricavi e proventi	67.059	60.828	6.231	
Valore della produzione	10.806.428	10.304.216	502.212	

Nel rispetto del principio contabile n. 12 CNDN CNR segnaliamo che gli importi più significativi che compongono la voce “A5 altri ricavi e proventi” sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Affitti atipici	20.597
Indennizzi di sinistri	6.763
Altri proventi	20.944
Rimborsi	1.522
Sopravvenienze e plusvalenze	9.101
Contributi in c/investimenti	5.101
Contributi in c/esercizio	3.030
Totali	67.059

B) Costi della produzione - La voce “*Costi della produzione*” ammonta € 10.509.407,00 ed è suddivisa nei seguenti costi:

B	COSTI DELLA PRODUZIONE	2010	2009	Variazioni
6 Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	243.474	286.410	-	42.937
7 Per servizi	5.695.779	5.727.462	-	31.683
8 Per godimento di beni di terzi	743.515	574.216	169.300	
9 Per il personale	3.588.129	3.295.338	292.791	
10 Ammortamenti e svalutazioni	154.312	158.141	-	3.829
Variazioni rf materie prime, sussidiarie consumo e merci	-	-	-	-
11 Accantonamento per rischi	-	-	-	-
13 Altri accontonamenti	-	-	-	-
14 Oneri diversi di gestione	84.198	17.869	66.329	
Costi della produzione	10.509.407	10.059.436	449.971	

C) Proventi e oneri finanziari - La voce “*Proventi e oneri finanziari*” ammonta ad € - 292.067,00 ed è così composta:

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2010	2009	Variazioni
15	<i>Proventi da partecipazione</i>	-	-	-
16	<i>Altri proventi finanziari</i>	2.606	2.266	340
17	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	- 294.673	- 15.158	- 279.515
17bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>	-	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari	- 292.067	- 12.892	- 279.176

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile si precisa che nessun importo è stato imputato nell'esercizio ad incremento di valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

Proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 11 del Codice Civile si precisa che la detenzione delle partecipazioni possedute dalla vostra società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fruttato alcun provento.

Interessi e altri oneri finanziari

Nella tabella sottostante è esposta la suddivisione della voce “*Interessi ed altri oneri finanziari*” come richiesto dal punto 12 dell'art. 2427 del Codice Civile:

Interessi e altri oneri finanziari	Importi
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	-
Interessi e altri oneri su debiti v/banche	10.254
Interessi e altri oneri su debiti v/altre soggetti	284.420
Totale	294.673

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie - La voce “*Rettifiche di valore di attività finanziarie*” ammontante ad € - 42.496,00 è così composta:

D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2010	2009	Variazione
18	<i>Rivalutazioni</i>	-	-	-
19	<i>Svalutazioni</i>	42.496	-	42.496
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 42.496	-	42.496

E) Proventi e oneri straordinari - La voce “*Proventi e oneri straordinari*” ammontante ad - € 176.319,00 è così composta:

E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2010	2009	Variazione
20	<i>Proventi</i>	86	4.151	- 4.065
21	<i>Oneri</i>	- 176.405	- 6.340	- 170.065
	TOTALE DELLA PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	- 176.319	- 2.189	- 174.130

Si evidenziano i proventi e/o oneri rilevati nel corso del 2010.

Proventi straordinari	Importo
Sopravvenienze attive	86
Oneri straordinari	Importo
Sopravvenienze passive	- 58
Imposte indeducibili esercizi precedenti	- 176.347
Totale	- 176.405

A seguito dell'esito del ricorso in Cassazione a favore dell'Agenzia delle Entrate del 29.12.2010 sono stati evidenziati a bilancio l'importo di € 175.915 comprensivo sanzioni e diritti di notifica, concernenti le imposte dirette degli anni 1992-1993-1994 relative alla "moratoria fiscale" iscritto a ruolo nell'anno 2011 e i relativi interessi di mora per complessivi € 283.360. Il residuo debito di € 311.882 al netto delle rate già pagate per € 147.393 (negli anni precedenti iscritte in bilancio fra i crediti tributari) è iscritto tra i debiti tributari che verrà stornato all'atto del pagamento nel corso dell'esercizio 2011.

Informazioni in materia di imposizione fiscale (rif. Criterio contabile n. 25 CNDCR)

Imposte dell'esercizio

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (Ires 27,50% - Irap 3,90%);
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee annullate nell'esercizio secondo le aliquote vigenti (Ires 27,50% - Irap 3,90%);
- le rettifiche ai saldi risultanti dopo l'annullamento operato nell'esercizio, delle imposte differite rilevate negli anni precedenti per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute.

La sottoriportata tabella esprime in modo sintetico tutte le informazioni sul carico di imposta per l'esercizio 2010.

Ires

Descrizione	Valori	Ires 27,50%	% onere fiscale teorico
Perdita civilistica ante imposte	-	213.860	-
<u>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</u>			
<i>Plusvalenza rinviate a tassazione 4/5</i>	-	7.232	-
			7.232
<u>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</u>			
<i>Spese manutenzioni eccedenti 5% - anno 2010</i>	78.255		
<i>Interessi moratori pagati nel 2011</i>	283.360		
			361.615
<u>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</u>			
<i>Quota spese manutenzioni eccedenti 2006</i>	-10.138		
<i>Quota spese manutenzioni eccedenti 2007</i>	-21.878		
<i>Quota spese manutenzioni eccedenti 2008</i>	-18.865		
<i>Quota spese manutenzioni eccedenti 2009</i>	-16.338		
			67.219
<u>Differenze permanenti</u>			
<i>Riprese in aumento dei ricavi tassabili</i>			
<i>Riprese in diminuzione dei ricavi tassabili</i>	-	3.030	
<i>Riprese in aumento dei costi deducibili</i>		283.753	
<i>Riprese in diminuzione dei costi deducibili</i>	-	16.079	
			264.644
Totale differenze		551.808	
Imponibile		337.948	
<i>Erogazioni liberali</i>	-	6.759	
Imponibile fiscale - Imposta IRES - % onere effettivo	331.189	91.077	-42,59%

Irap

Descrizione	Valori	Irap 3,90%	% onere fiscale teorico
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	297.021	11.584	3,90%
Costi non rilevanti ai fini Irap		3.588.129	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Quota spese manutenzioni eccedenti 5% - 2006	-	10.138	
Quota spese manutenzioni eccedenti 5% - 2007	-	21.878	
			32.016
Differenze permanenti			
Riprese in aumento dei ricavi tassabili	-		
Riprese in diminuzione dei ricavi tassabili	-		
Riprese in aumento dei costi deducibili	182.153		
Riprese in diminuzione dei costi deducibili	-		
		182.153	
Totale differenze		150.137	
Deduzione art. 11 co. 1 lett. A)		195.382	
Deduzione art. 11 co. 4-bis	-		
Deduzione art. 11 co. 4-quater	-		
Imponibile fiscale - Imposta IRAP - % onere effettivo	3.839.905	149.756	50,42%

A fronte di accertamenti fiscali in corso, come sopra già accennato e conseguente all'emissione di cartelle esattoriali da parte del soggetto accertatore nel mese di marzo 2011 è stato ritenuto opportuno evidenziare l'importo di € 311.882,00 tra i debiti tributari in quanto alla data della presente nota integrativa è stato definito l'ammontare esatto a carico della società.

Fiscalità anticipata e differita

Il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, per questo motivo si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti per la produzione del reddito e sono quindi assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi e i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14 lett. a) e lett. b) del Codice Civile

Imposte anticipate	Valori	Ires	Valori	Irap
	<i>Ires</i>	<i>27,50%</i>	<i>Irap</i>	<i>3,90%</i>
<u>Fondo svalutazione crediti tassato</u>				
Valore inizio esercizio	18.000	4.950	-	-
-Riassorbimento dell'anno	-	-	-	-
<i>Incremento dell'anno</i>	-	-	-	-
	18.000	4.950		-
<u>Spese manutenzioni eccedenti</u>				
Valore inizio esercizio	243.100	66.853	85.950	3.352
-Riassorbimento dell'anno	- 67.219 -	18.485 -	32.016 -	1.249
<i>Incremento dell'anno</i>	78.255	21.520		
	254.136	69.887	53.934	2.103
<u>Amm.importo rivalutazione fabbricato</u>				
Valore inizio esercizio	10.544	2.900	-	-
-Riassorbimento dell'anno	-	-	-	-
<i>Incremento dell'anno</i>	10.544	2.900	21.088	822
	21.088	5.799	21.088	822
<u>Interessi moratori pagati nel 2011</u>				
Valore inizio esercizio	-	-	-	-
-Riassorbimento dell'anno	-	-	-	-
<i>Incremento dell'anno</i>	283.360	77.924	-	-
	283.360	77.924		-
Totali	576.584	158.562	75.022	2.925

Imposte differite	Valori	Ires	Irap
		<i>27,50%</i>	<i>3,90%</i>
<u>Plusvalenze 2010</u>			
Valore inizio esercizio	-	-	-
-Riassorbimento dell'anno	-	-	-
<i>Incremento dell'anno</i>	7.232	1.989	-
Totali	7.232	1.989	-

Conclusioni

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2010 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Treviglio, li 04/04/2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Marco Carlo Milanesi)

Io sottoscritto, Ing. Marco Milanesi, legale rappresentante della società S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca SPA, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs. 82/2005, la conformità del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della società.

S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.p.A.

Sede in Treviglio (BG) Via Dalmazia, n. 2

**Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Bergamo:
02209730163**

R.E.A. di Bergamo: N. 271388

Capitale Sociale € 1.850.000,00 i.v.

Relazione degli Amministratori al bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2010 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia un risultato negativo di € 373.250 al netto del prelievo fiscale pari ad € 159.390,00; i ricavi dell'esercizio in argomento ammontano ad euro 10.806.428,00 rispetto ad euro 10.304.216 dell'esercizio 2009.

Il risultato così decisamente negativo non è imputabile alla gestione societaria ma all'esito della vicenda del recupero dei cosiddetti "Aiuti di Stato" (conseguenti alla condanna della Corte di Giustizia della Comunità Europea dello Stato italiano, reo di aver previsto, con il D.L. 331/93 e la Legge n°549/95, l'esonero triennale dal pagamento dei tributi diretti le società per azioni sorte in esito alla trasformazione dei Consorzi tra Enti locali esercenti pubblici servizi). Di questa vicenda si forniranno più dettagliate informazioni nel proseguo della presente relazione ed in nota integrativa. L'impatto complessivo sul conto economico dell'esercizio 2010 è stato di Euro 459.274,80.

Si è ritenuto inoltre di procedere ad una svalutazione di Euro 42.495,72 della partecipazione nella Società Te.aM S.p.A. (di cui SABB detiene una partecipazione del 49 per cento). La Te.aM S.p.A. ha come oggetto sociale quello di realizzare nell'ambito del Comune di Treviglio una discarica controllata di rifiuti speciali non pericolosi e non tossico-nocivi ed ha presentato nel 2003 agli enti competenti istanza relativa alla pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto inerente la "Realizzazione di una discarica controllata per rifiuti non pericolosi in comune di Treviglio". Successivamente (a fine 2006) ha presentato istanza di modifica della tipologia dei rifiuti da conferire in discarica, proponendo rifiuti non pericolosi a base di amiante.

L'iter procedurale volto ad ottenere l'autorizzazione dalla Regione Lombardia per l'esercizio dell'attività di discarica non si è ancora concluso e, pertanto, in questi anni la società ha conseguito una serie di risultati di gestione negativi.

Anche nell'anno 2010 la gestione della società ha generato una perdita (pur non essendo ancora stato sottoposto all'Assemblea dei soci la relativa approvazione alla data di stesura della presente relazione).

Pur tenendo nella dovuta considerazione le giustificazioni portate dagli Amministratori circa gli accadimenti che hanno caratterizzato la gestione di questi

esercizi, si ritiene di proporre la prudenziiale svalutazione del valore della partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Più precisamente, l'allungarsi dei tempi burocratici volti all'avvio della effettiva attività depongono a favore della necessità di considerare i negativi risultati di gestione conseguiti come perdite di valore durevoli ai sensi del dispositivo dell'articolo 2426 del codice civile e delle previsione dei principi contabili O.I.C. e di procedere con una svalutazione di € 42.495,72, pari alla differenza tra il valore della partecipazione, iscritto a bilancio, ed il valore di Euro 500 mila offerto dal socio di maggioranza per l'acquisto della nostra partecipazione.

Sotto l'aspetto societario l'evento che ha più caratterizzato l'esercizio 2010 (e che, peraltro, sta occupando anche il corrente esercizio) è il progetto di aggregazione e di adeguamento alle vigenti disposizioni normative (approvato nell'ultima assemblea dei soci dello scorso 13 dicembre).

Come sapete, l'articolo 23-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n. 133, e successivamente modificato dall'articolo 15 del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito nella Legge 20 novembre 2009, n. 166, come anche indicato nel D.P.R 7 settembre 2010, n. 168, ha previsto, quali forme di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, che comprendono, fra gli altri, il Servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, tre modalità:

- Affidamento con gara del servizio;
- Affidamento del servizio a società mista, con partner privato scelto a mezzo gara con doppio oggetto (cessione di almeno il 40% del capitale sociale e contestuale individuazione di compiti operativi da affidare allo stesso);
- Affidamento a società interamente pubblica su cui l'ente o gli enti affidanti svolgono un controllo analogo a quello sui propri servizi, la cui attività prevalente è nei confronti degli stessi. In ogni caso devono sussistere ragioni di carattere economico, sociale, geomorfologico ed ambientale che giustifichino il non ricorso al mercato, bensì all'affidamento diretto a società del suddetto tipo. Tali elementi devono essere appurati da un parere preventivo della Autorità di Garanzia per la Concorrenza ed il Mercato, oltre che adeguatamente pubblicizzati dall'Ente nella adozione della propria scelta (l'affidamento "in house" è considerato del tutto eccezionale e derogatorio alle normali forme di affidamento).

La stessa normativa dispone che le gestioni affidate conformemente ai principi in materia di "in house" cessino, "improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante", alla data del 31.12.2011, salvo che, entro lo stesso termine, le amministrazioni locali socie cedano "almeno il 40% del capitale attraverso le modalità di cui alla lettera b) del comma 2" (del medesimo art. 23bis), ovvero mediante una gara per la selezione di un socio cd. "industriale". In quest'ultimo caso, le gestioni proseguono fino alla scadenza dei contratti di servizio.

Di conseguenza la Società, dal prossimo 1[^] gennaio 2012, si trova esposta al rischio, in base alla vigente normativa, di non poter proseguire nello svolgimento dei servizi per cui era stata appositamente costituita.

Per rispondere alle mutate condizioni normative, l'Assemblea dei soci di S.A.B.B nella seduta del 13 dicembre 2010, ha approvato il progetto della costituzione di una nuova società, aperta alla partecipazione di un partner "privato", cui affidare lo svolgimento dei servizi. In base agli accordi intercorsi questa nuova società, anche per raggiungere un livello dimensionale più adeguato all'operazione, sarà partecipata oltre che dalla stessa SABB anche dalla SETCO di Clusone e dalla Linea Servizi di Calusco d'Adda, attraverso il conferimento dei rispettivi rami d'azienda esercenti i servizi d'igiene urbana ed ambientale e le attività connesse.

Le motivazioni che hanno indotto le tre Aziende a lavorare congiuntamente per la realizzazione di un progetto di integrazione trovano fondamento, oltre che nelle modifiche normative apportate al settore di cui si è già detto in precedenza, nei seguenti obiettivi strategici che risultano coerenti con l'interesse a salvaguardare il patrimonio pubblico:

- aumentare la capacità competitiva delle tre Società, creando un soggetto giuridico di maggior rilievo nel panorama locale del settore;
- creare le condizioni per un aumento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi gestiti, a vantaggio dei Comuni soci e, indirettamente, di tutta la popolazione;
- salvaguardare il valore delle aziende, tutelando il capitale investito dagli azionisti ed evitando la minaccia di svendita delle stesse;
- porre le basi per un rilancio della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nella Provincia di Bergamo, condizione indispensabile per poter mantenere e sviluppare i servizi ed i livelli occupazionali;
- conseguire adeguati benefici industriali (in un orizzonte temporale quadriennale).

Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, i Comuni, attualmente soci di SABB, SETCO e LINEA SERVIZI, interessati ad avvalersi ancora della loro Società, stanno procedendo a deliberare sia il cambio di forma di gestione (da società "in house" a società mista), sia l'affidamento alla nuova società.

La SABB verrebbe, in questo modo, a mutare la propria funzione, da gestore "in house" a holding pubblica. Questa soluzione, oltre a consentire sinergie ed economie di scala, consentirebbe di tenere distinti i servizi svolti da SABB in conseguenza dell'eventuale aggiudicazione in pubbliche gare, così come verrebbero mantenute separate dall'area di attività della società mista i beni, le attività e le partecipazioni di SABB collaterali ai servizi ad oggi svolti nei Comuni (le proprietà immobiliari, le quote di Eco.Inerti ed Ecolegno Bergamasca e la partecipazione in Te.aM). In più la nostra Società conserverà l'attuale governance, funzionale agli affidamenti "in house", assumendo, qualora lo si ritenesse opportuno, anche il ruolo di società "patrimoniale", proprietaria degli impianti ed altri dotazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi.

La società mista sarebbe una specie di “società di progetto”, nel senso che dovrebbe sostanzialmente svolgere solo i servizi affidati dai Comuni in funzione della gara per la scelta del socio privato. Tenuto conto del fatto che le tre Aziende (ma SABB in particolare) già dispongono di proprie strutture aziendali, tale da renderle quasi autonome nell'espletamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, oltre che di spazzamento, si potrebbe ipotizzare di orientare la ricerca del socio industriale all'esigenza di completare il ciclo della gestione dei rifiuti, ovvero di ricercare un socio industriale che garantisca le attività di smaltimento / recupero, anche solo per alcune frazioni, dei rifiuti, la gestione delle piattaforme ecologiche nonché il trasporto dei rifiuti dalle stesse piattaforme sino agli impianti di trattamento finale.

Ad avvenuta approvazione da parte di tutti i Consigli comunali e ottenuta l'autorizzazione da parte dell' Assemblea dei Soci, verrà costituita pertanto una nuova società, partecipata inizialmente da SABB, SETCO e LINEA SERVIZI e che successivamente verrà partecipata dal socio operativo, individuato tramite procedura ad evidenza pubblica.

Le tre società attuali rimarranno titolari degli asset immobiliari (autorimesse, piattaforme, depositi ed officine) e delle altre, eventuali, partecipazioni societarie attualmente detenute. Il modello di business proposto, prevede il riconoscimento da parte della nuova società di un canone a ciascuna delle società “madri” per l'utilizzo degli asset immobiliari.

Le quote di partecipazione delle tre società madri alla nuova società saranno determinate in base al valore degli apporti patrimoniali e reddituali di ogni singola società conferente.

Come dicevamo, negli ultimi due mesi, i Comuni hanno proceduto all'approvazione delle delibere di indirizzo (alla data di stesura della presente relazione hanno approvato l'operazione 22 Consigli comunali su un totale di 36 Comuni soci di SABB) i successivi passi dell'operazione saranno i seguenti:

- predisposizione del Piano Industriale del progetto, in cui saranno valutati tutti gli aspetti economici e finanziari dell'operazione;
- costituzione della nuova società operativa;
- stesura del bando di gara da parte della nuova società, con la supervisione dei Comuni soci;
- svolgimento della gara;
- compimento degli atti societari preordinati all'ingresso del socio industriale aggiudicatario della gara.

Principi

La presente relazione degli Amministratori che correddia il Bilancio d'esercizio 2010, così come il Bilancio stesso, si fonda sui principi sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile ed in particolare:

- si è operato nella redazione del bilancio e della presente relazione allo scopo di consentire a tutti i soggetti interessati alla gestione aziendale di poter leggere in modo chiaro, trasparente e comprensibile;

- è stata data particolare importanza a quanto statuito sia dall'articolo 2217 del Codice Civile (il quale prevede che il bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) che sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n°127 del 1991, esprimendo in particolare una corretta e prudente stima dei valori di bilancio e alla rappresentazione del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente col fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società nel loro aspetto di "realtà oggettiva", per le quali è possibile misurare in modo obiettivo la grandezza che le esprime ed effettuarne un successivo riscontro. Si da assicurazione che, laddove si è dovuto operare la valutazione delle quantità con determinazione che può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione vicine al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre nella preoccupazione di garantire che il bilancio risulti attendibile e quindi intelligibile;
- si da assicurazione che grande attenzione è stata posta al rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare laddove le regole e le norme prevedono dei margini di discrezionalità. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi di prudenza (articolo 2423 bis, 1° comma del Codice Civile).

Inoltre la presente relazione si propone, oltre al rispetto dei predetti principi, di essere equilibrata ed esaustiva, avendo gli Amministratori dato una descrizione dettagliata di tutti gli aspetti realmente importanti e rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- aspetto finanziario, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e flussi di uscite monetarie e finanziarie; in questo lavoro gli Amministratori hanno provveduto a verificare l'attitudine della Società a soddisfare il proprio fabbisogno finanziario in modo economico e tempestivo, senza cioè ricorrere a smobilizzi eccezionali o a fonti straordinarie di finanziamento;
- aspetto patrimoniale, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti interessati alla Società di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- aspetto economico, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando la stabile attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Notizie sulla società

La SABB S.p.A., grazie ad una significativa esperienza gestionale nei servizi di igiene urbana, fornisce ai suoi clienti un servizio completo per la gestione del rifiuto. La Società, infatti, ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di servizi di igiene urbana grazie anche alla gestione effettuata in realtà con dimensioni e caratteristiche molto diverse.

Nell'ambito dei servizi di igiene urbana che la Società ha in affidamento, le principali attività che vengono intraprese sono le seguenti :

- Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (RSU) :
 - Raccolta RSU residuali;
 - Raccolta differenziata frazione umida;
 - Raccolte differenziate vetro, carta, cartone, imballaggi in plastica;
 - Raccolta rifiuti ingombranti;
 - Raccolta rifiuti urbani pericolosi;
 - Raccolta rifiuti urbani assimilati.
- Servizi di spazzamento stradale manuale e meccanico.
- Servizi di igiene urbana:
 - Gestione cestini portarifiuti;
 - Pulizia aree mercati;
 - Pulizia aree adibite a fiere o manifestazioni.
- Servizi accessori, quali:
 - Campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - Gestione stazioni ecologiche

La Società opera unicamente nella sede di Treviglio. Sono inoltre attive due unità locali, in Via Palazzo sempre a Treviglio, ed a Romano di Lombardia. Nel corrente esercizio la sede di Romano è stata ulteriormente ampliata e resa più funzionale la circolazione e il deposito degli automezzi.

Certificazioni di qualità

Si evidenzia che la Società ha superato positivamente gli audit per il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 sulla qualità relativa a tutti i processi aziendali.

La Società ha inoltre conseguito nel scorso mese di dicembre la certificazione UNI EN ISO 14001:2004, frutto della scelta volontaria dell'azienda che ha deciso di stabilire un proprio sistema di gestione ambientale.

L'ottenimento della certificazione ISO 14001 sta a dimostrare che la nostra Azienda è dotata di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle attività che svolge e che ne ricerchi, in forma sistematica il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

Sono state recentemente avviate le procedure per ottenere nel corso dell'anno 2011 la certificazione BS OHSAS 18001:2007. L'adozione della certificazione conforme alla norma OHSAS 18000 conferma la volontà di realizzare un sistema di gestione nell'ambito del quale identificare e valutare correttamente i rischi associati ai processi aziendali, di migliorare i rapporti con i lavoratori, gli operatori, le autorità pubbliche di controllo, gli enti ed i Comuni soci, riducendo, allo stesso tempo, i costi dovuti ad incidenti ed infortuni.

Normativa sulla privacy

Per quanto riguarda la normativa concernente la cosiddetta "Privacy", la Società ha da tempo attuato tutti gli adempimenti previsti ivi compresa la stesura del "Documento Programmatico sulla Sicurezza", che viene custodito in azienda ed aggiornato ogni anno entro il 31 Marzo.

Lo stesso è stato aggiornato anche in base alle indicazioni fornite dal Responsabile per la Sicurezza dei Dati, che ha provveduto all'analisi dei rischi con la disamina degli eventi dannosi. I rischi informatici, determinati principalmente dai virus, sono stati notevolmente contrastati grazie ai dispositivi di sicurezza e prevenzione adottati.

Inoltre, così come previsto dalla normativa, la Società ha provveduto all'aggiornamento professionale degli incaricati del trattamento dei dati, nonché di tutto il personale impiegatizio, attraverso una piattaforma informatica appositamente predisposta da una ditta specializzata in materia.

Compensi agli Amministratori

Doverosamente si rappresenta anche in questa sede che la Società ha provveduto ad adeguare ai limiti normativi i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, realizzando quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci il 16 maggio 2008 allorquando venne stabilita l'attribuzione del compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Andamento della gestione

Nel corso del 2010 i ricavi sono stati superiori all'anno precedente perché il mercato del settore ha registrato un incremento della domanda rispetto all'anno precedente.

Segnaliamo inoltre che, per quanto riguarda il mercato del lavoro, il livello occupazionale è cresciuto rispetto all'esercizio 2009.

Le previsioni economiche per l'anno in corso sono in linea rispetto ai dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2009.

Affrontiamo di seguito i principali aspetti afferenti la gestione caratteristica.

Gestione dei rifiuti

Il quantitativo di rifiuti gestito ha avuto un lieve aumento (+2,65%) rispetto all'esercizio precedente.

Evidenziamo che l'attività di gestione rifiuti assume un ruolo sempre meno importante, sia in termini economici che di impegno, nell'attività aziendale complessiva. Due comuni soci, il Comune di Fara Gera d'Adda ed il Comune di Calcio hanno ritenuto di non avvalersi più di alcun servizio gestito dalla società.

La tabella che segue riassume l'andamento dei quantitativi dei rifiuti gestiti dalla società negli ultimi sei anni.

(I dati sono espressi in tonnellate)

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
R.S.U. indifferenziati	21.701	22.562	22.774	22.966	22.405	20.556
R.O.C.	9.546	10.558	10.549	11.315	11.842	12.823
Carta	4.144	5.125	5.664	6.434	6.620	7.218
Vetro	2.709	3.388	3.744	4.240	4.173	4.172
Legno	1.826	2.406	2.666	2.962	2.995	3.461
R.S.U. ingombranti	6.190	6.460	6.385	6.173	5.943	5.400
Residui spazz. Stradale	2.291	2.976	2.039	2.332	2.763	2.695
Altri rifiuti	2.660	3.496	3.538	4.038	5.322	4.883
Rifiuti totali	50.665	56.972	57.359	60.460	62.063	61.208

E' interessante far rilevare una lieve flessione dei rifiuti gestiti, che testimonia, nonostante tutto, una più attenta raccolta del rifiuto differenziato.

I rifiuti complessivamente gestiti negli ultimi sei anni sono incrementati di 10.543 tonnellate, ma con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente 1,40%.

Allo scorso 31 dicembre 2010, sono 25 i Comuni che si avvalgono dei servizi forniti dalla nostra Società, con una popolazione complessiva di più di 126.070 abitanti. Di questi, 24 Comuni (con una popolazione di circa 124.500 abitanti) hanno deciso di affidare a SABB la gestione complessiva del servizio di igiene

urbana (raccolta e smaltimento dei rifiuti, spazzamento strade). Un Comune, invece, ha affidato alla Società solamente la gestione dello smaltimento dei rifiuti.

Principali dati economici

Il Conto Economico della società, confrontato con quello dei due esercizi precedenti, è il seguente:

Conto economico	2010	2009	2008
Valore della produzione	10.806.428	10.304.216	9.666.342
Costi della produzione	10.509.407	10.059.436	9.359.505
Differenza tra valore e costi produzione	297.021	244.780	306.837
Proventi e oneri finanziari	- 292.067	- 12.892	- 12.986
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 42.496	-	-
Proventi e oneri straordinari	- 176.319	- 2.189	49.944
Risultato lordo	- 213.860	229.699	343.795
<i>Imposte sul reddito</i>	159.390	201.481	200.380
Risultato netto	- 373.250	28.218	143.415

Valore della produzione

Il valore della produzione registra un incremento pari al 4,65% rispetto all'esercizio precedente.

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è illustrato dalla seguente tabella confrontata con quello dei due esercizi precedenti.

Voce	2010	2009	2008
Ricavi da smaltimento	3.737.204	3.817.021	3.751.773
Ricavi per servizi di raccolta, trasporto e spazzamento	6.115.859	5.644.905	5.030.910
Altri ricavi e proventi	953.365	842.289	883.658
Totali	10.806.428	10.304.215	9.666.341

Costi della produzione

La composizione dei costi della produzione risulta così articolata e raffrontata con i dati dei due esercizi precedenti.

Voce	2010	2009	2008
Costi per acquisti	243.474	286.410	213.957
Costi per servizi smaltimento	3.663.226	3.662.180	3.581.289
Costi per prestazioni di servizi di raccolta, traspo	832.321	888.886	1.032.986
Costi per godimento beni di terzi	738.276	574.216	395.078
Costi per servizi diversi	1.205.472	1.176.396	1.141.990
Costi per il personale	3.588.129	3.295.338	2.818.202
Ammortamento e svalutazione	154.312	158.141	159.198
Oneri diversi di gestione	84.198	17.869	16.805
Totali	10.509.407	10.059.436	9.359.505

Per maggior chiarezza riportiamo il Conto Economico della società riclassificato e confrontato con quello dei due esercizi precedenti:

Conto economico	2010	2009	2008
Ricavi	10.806.428	10.304.216	9.666.342
Costi	6.766.966	6.605.957	6.382.105
Valore aggiunto	4.039.462	3.698.259	3.284.237
Costo del lavoro	3.588.129	3.295.338	2.818.202
Margine operativo lordo	451.333	402.921	466.035
Ammortamenti - svalutazioni - altri accan.ti	154.312	158.141	159.198
Risultato operativo	297.021	244.780	306.837
Proventi diversi	-	-	-
Proventi e oneri finanziari	- 292.067	- 12.892	- 12.986
Rettifiche di valore di att. Finanz.	- 42.496	-	-
Risultato ordinario	- 37.542	231.888	293.851
Componenti straordinarie nette	- 176.319	- 2.189	49.944
Risultato prima delle imposte	- 213.860	229.699	343.795
<i>Imposte sul reddito</i>	159.390	201.481	200.380
Risultato netto	- 373.250	28.218	143.415

Indicatori di struttura e situazione economica

Per una più completa valutazione dell'andamento economico della Società ed in applicazione al disposto del Dlgs 32/07 si provvede di seguito a fornire alcuni indici afferenti questo aspetto della gestione; per ognuno degli indici si fornisce il dato per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 l'espressione se disponibile del dato ritenuto dagli analisti come ottimale e una sintetica descrizione del significato dell'indice stesso.

Indice di redditività delle vendite (R.O.S.)	2010	2009	2008
Reddito operativo / Vendite	3%	3%	3%
<i>Il R.O.S. esprime il reddito medio per unità di ricavo, cioè quant'è il reddito operativo medio per ogni Euro di fatturato. L'equilibrio economico dell'azienda è dato dalla capacità di avere volumi di vendite a prezzi adeguati alla copertura dei costi.</i>			

Indice di redditività capitale investito (R.O.I.)	2010	2009	2008
Reddito operativo / (Capitale investito nella gestione caratteristica - liquidità immediate) <i>calcolato sempre su base annua</i>	7%	6%	5%

E' uno strumento essenziale nella valutazione della redditività aziendale: misura la capacità della gestione caratteristica di remunerare gli investimenti necessari all'esercizio della stessa. Giudica l'efficienza della gestione caratteristica.

Indice onerosità indebitamento	2010	2009	2008
Oneri finanziari / Reddito operativo	102%	5%	4%

Indica se l'azienda ha la capacità di corrispondere gli oneri finanziari maturati sui debiti negoziati e, quindi, l'incidenza della struttura finanziaria sulla redditività netta dell'azienda.

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale della società, confrontato con quello dei due precedenti esercizi, è il seguente:

Attivo	2010	2009	2008
Crediti v/soci per versamento ancora dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni	3.163.039	3.351.934	3.190.150
Attivo circolante	3.517.100	2.979.170	3.129.492
Ratei e risconti attivi	144.131	123.428	122.916
Totale attivo	6.824.270	6.454.531	6.442.558

Passivo	2010	2009	2008
Patrimonio (al netto del risultato d'esercizio) <i>Risultato dell'esercizio</i>	3.291.314	3.263.096	3.115.255
-	373.250	28.218	147.841
Fondi per rischi e oneri	1.989	-	-
Trattamento fine rapporto	418.581	433.192	426.483
Debiti	3.480.119	2.708.149	2.712.176
Ratei e risconti passivi	5.517	21.876	40.803
Totale Passivo	6.824.270	6.454.531	6.442.558

Sempre nell'obiettivo di trasparenza e completezza d'informazione alla compagine societaria riportiamo di seguito lo Stato Patrimoniale della società riclassificato e posto a confronto con i dati emersi alla medesima data nei due esercizi precedenti.

Stato patrimoniale	2010	2009	2008
Immobilizzazioni immateriali nette	17.660	7.860	5.045
Immobilizzazioni materiali nette	2.259.726	2.370.926	2.360.549
Immobilizzazioni finanziarie	885.652	973.148	824.556
Capitale immobilizzato	3.163.039	3.351.934	3.190.150
Rimanenze	-	-	-
Crediti v/clienti	3.020.370	2.395.141	2.417.662
Altri crediti	260.112	275.576	283.884
Ratei e risconti attivi	144.131	123.428	122.916
Attivo circolante	3.424.613	2.794.144	2.824.462
Debiti v/fornitori	1.529.243	1.597.122	1.518.863
Accconti	29	-	-
Debiti tributari e v/Enti previdenziali	638.805	300.927	268.154
Altri debiti	584.631	447.176	550.078
Ratei e risconti passivi	5.517	21.876	40.803
Risultato operativo	2.758.225	2.367.101	2.377.897
Capitale d'esercizio netto	3.829.427	3.778.977	3.636.715
TFR	418.581	433.192	426.483
Debiti tributari e previdenziali - oltre 12 mesi	-	-	-
Altri debiti - oltre 12 mesi	1.989	-	-
Passività a medio lungo termine	420.570	433.192	426.483
Capitale investito	3.408.857	3.345.785	3.210.232
Patrimonio netto	- 2.918.064	- 3.291.314	- 3.263.096
Posizione finanziaria netta a M/L termine	- 164.121	- 345.623	- 362.924
Posizione finanziaria netta a breve	- 326.672	291.152	415.788
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	- 3.408.857	- 3.345.785	- 3.210.232

Indicatori di struttura e situazione patrimoniale

Anche l'analisi patrimoniale alla data del 31 dicembre 2010 della Società si avvale di alcuni indici afferenti questo aspetto della gestione; per ognuno degli indici si fornisce il dato per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, l'espressione se disponibile del dato ritenuto dagli analisti come ottimale e una sintetica descrizione del significato dell'indice stesso

Margine di Struttura	2010	2009	2008
<i>Capitale netto - Attivo immobilizzato</i>	- 33.211	- 166.893	- 138.400
<i>Questo indice mette in evidenza quanta parte delle imm.ni è finanziata con il capitale proprio. Visto che l'attivo immobilizzato deve essere finanziato dalle passività consolidate e dal patrimonio netto, evidenzia il fabbisogno di passività consolidate.</i>			

Grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	2010	2009	2008
<i>Capitale netto / Attivo immobilizzato</i>	0,990	0,951	0,958

Questo indice è il margine di struttura espresso sotto forma di rapporto.

Indice di indebitamento	2010	2009	2008
<i>(Passività correnti + Passivo consolidato) / Totale Attività</i>	0,572	0,490	0,494

Identifica la percentuale di appartenenza dell'azienda agli azionisti. Più alto è l'indebitamento, più rischiosa è la posizione dell'azienda, in quanto dipendente sempre più da finanziatori esterni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010 comparata con quella dei due esercizi precedenti era la seguente:

Principali dati finanziari	2010	2009	2008
Depositi bancari e postali	236.223	308.442	427.879
Assgni, denaro e valori in cassa	394	11	66
Azioni proprie	130.922	130.922	130.922
Disponibilità liquide e azioni proprie	367.539	439.375	558.867
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/ soci (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	400.738	17.301	12.157
Altri debiti finanziari (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	- 400.738	- 17.301	- 12.157
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/ soci (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	326.672	345.623	362.924
Altri debiti finanziari (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a M/L termine	- 326.672	- 345.623	- 362.924
Posizione finanziaria netta	- 359.871	76.451	183.786

Indicatori di struttura e situazione finanziaria

L'analisi finanziaria riveste un particolare rilievo non solo per valutare quanto ha caratterizzato la gestione 2010, ma anche per conoscere la base di partenza su cui costruire il futuro di una società fortemente impegnata sul piano degli investimenti in un contesto di riferimento incerto; per ognuno degli indici si fornisce il dato per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, l'espressione se disponibile del dato ritenuto dagli analisti come ottimale e una sintetica descrizione del significato dell'indice stesso.

Indice di disponibilità	2010	2009	2008
$(\text{Liquidità immediate} + \text{liquidità differite} + \text{rimanenze}) / \text{Passività correnti}$	1,107	1,272	1,340
<i>Permette di valutare il grado di solvibilità dell'azienda, ossia la capacità di fare fronte ai propri impegni a breve termine con le risorse a breve disponibili.</i>			

Capitale Circolante Netto	2010	2009	2008
$\text{Liquidità immediate} + \text{liquidità differite} + \text{rimanenze} - \text{Passività correnti}$	338.791	646.925	807.990
<i>Esprime la capacità dell'azienda di fare fronte con le attività correnti alle passività correnti. Il capitale circolante netto, affinché l'azienda non abbia problemi di solvibilità deve essere positivo.</i>			

Indice secco di liquidità	2010	2009	2008
$(\text{Liquidità immediate} + \text{liquidità differite}) / \text{Passività correnti}$	1,107	1,272	1,340
<i>E' il margine di tesoreria espresso sotto forma di rapporto. L'indice 1, o superiore a 1, esprime un buon equilibrio finanziario.</i>			

Margine di Tesoreria	2010	2009	2008
$\text{Liquidità immediate} + \text{liquidità differite} - \text{Passività correnti}$	338.791	646.925	807.990
<i>E' un indice che serve per valutare la solvibilità dell'azienda poiché confronta la liquidità che ha a disposizione l'azienda con le passività che l'azienda sarà chiamata a rimborsare (entro i 12 mesi). Per una buona solvibilità deve essere positivo.</i>			

Indice di capitalizzazione	2010	2009	2008
$(\text{Capitale netto} + \text{Passivo consolidato}) / \text{Attivo immobilizzato}$	1,214	1,180	1,204
<i>Indica quanta parte degli investimenti sono finanziati con fonti a lunga scadenza. Quando il valore dell'indice è 1, oppure maggiore di 1, allora la solidità dell'azienda è buona: tanto più il valore dell'indice supera 1, tanto maggiore è la solidità.</i>			

Informazioni attinenti all'ambiente

SABB considera la salute e la sicurezza dei lavoratori un aspetto cruciale della propria attività, poiché incide sulla corretta gestione del processo produttivo secondo i principi di prevenzione. Per ottenere questo risultato occorre garantire la formazione e la consapevolezza del personale in modo che esso adotti comportamenti corretti. In merito alla sicurezza, la Società ha effettuato la valutazione dei rischi ed ha predisposto tutte le misure necessarie a prevenire i rischi per i lavoratori od a proteggere questi dai potenziali pericoli connessi alle

diverse fasi di lavorazione, oltre ad aver attivato le procedure per il conseguimento della certificazione BS OHSAS 18001:2007.

Informazioni attinenti il personale

Il personale non ha subito variazioni sostanziali rispetto al precedente esercizio: la consistenza media del personale è stata pari a n° 76,51 unità, rispetto alle 74,89 unità del precedente esercizio.

Di seguito diamo ragione della consistenza numerica del personale dipendente mediamente presente in azienda nel corso dell'esercizio 2010.

Dipendenti presenti al 31/12/2010	
Dirigenti	
Impiegati amministrativi	3
Impiegati tecnici	7
Operai	72
Totale	82

Le spese del personale dipendente sostenute nel 2010 si possono così sintetizzare:

TABELLA CONCILIAZIONE COSTO DEL PERSONALE	
Costo del personale per la gestione industriale	3.588.129
Costo del personale operante presso terzi	
Costo del personale che viene capitalizzato	
Valore esposto in Conto Economico	3.588.129
Dettaglio costo personale in Bilancio (voce B9)	
a - Salari e stipendi	2.604.466
b - Oneri sociali	829.076
c - Trattamento di fine rapporto	154.587
d - Trattamento di quiescenza e simili	
e - Altri costi	
Totale del Costo del personale	3.588.129

Tutela delle Persone (ex D.L. 196/’03)

Il “Documento Programmatico sulla Sicurezza”, che viene custodito in azienda ed aggiornato ogni anno entro il 31 marzo, è stato aggiornato anche in base alle indicazioni fornite dal Responsabile per la Sicurezza dei Dati, che ha provveduto all’analisi dei rischi con la disamina degli eventi dannosi. I rischi informatici, determinati principalmente dai virus, sono stati tutti fermati grazie ai dispositivi di sicurezza e prevenzione adottati.

Inoltre, così come previsto dalla normativa, la Società ha provveduto all’aggiornamento degli Incaricati del trattamento dei dati, nonché di tutto il personale, attraverso un percorso formativo rivolto a tutta la popolazione aziendale e condotto dal Responsabile del trattamento dei dati personali.

Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

Il Datore di lavoro, in collaborazione con i Rappresentanti per la sicurezza, il Medico competente ed il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ha attivato molteplici iniziative al fine di rispondere alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nello svolgimento della loro attività nonché per dare piena attuazione alla politica aziendale adottata in tema di Responsabilità Sociali, Qualità e Ambiente.

Ne diamo di seguito una sintesi.

- **Documento di valutazione dei rischi**

Il Datore di lavoro, tramite il servizio di prevenzione e protezione, ha provveduto ad effettuare una costante attività di riesame ed aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per sopralluoghi mutamenti organizzativi e per l'adozione di nuove misure di prevenzione e protezione.

- **Sorveglianza sanitaria**

Il Programma Sanitario di Medicina del Lavoro per l'anno 2010 ha previsto accertamenti specifici rivolti sia al Personale soggetto a sorveglianza sanitaria obbligatoria, sia ai Lavoratori che effettuano lavoro notturno e sia al Personale inquadrato nella mansione di videoterminalista.

- **Ambiente di lavoro**

L'attività interna di verifica semestrale negli ambienti di lavoro ha permesso di monitorare la rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti e di verificare lo stato di attuazione degli interventi programmati nonché il rispetto, da parte del Personale, delle procedure di sicurezza adottate ai fini della sicurezza e della salute durante il lavoro.

- **Formazione, informazione ed addestramento**

L'attività di formazione, informazione e addestramento rivolta ai Lavoratori si è articolata su più direttive, secondo un programma concordato con i Rappresentanti per la sicurezza ed il Medico competente. Come previsto dalle procedure aziendali, particolare attenzione è stata posta alla formazione, informazione ed addestramento del Personale attraverso contenuti specifici legati alle relazioni interpersonali, all'immagine che si fornisce all'utenza durante l'esercizio del servizio e alla crescita personale con oculati corsi di formazione da parte di personale competente e specializzato.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la società ha effettuato i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Importo investimento
Immobilizzazioni immateriali	15.341
Immobilizzazioni materiali	65.842
Immobilizzazioni finanziarie	-
	81.183

Tra le immobilizzazioni immateriali si segnala che l'investimento riguarda:

- Software per € 7.341,00 per implementazione e aggiornamento licenze e programmi;
- Marchi per € 450,00;
- Altri oneri pluriennali per € 7.550,00 relativi al conseguimento della certificazione di qualità;

Tra le immobilizzazioni materiali si segnala che gli investimenti riguardano:

- Fabbricati per € 4.441,00 relativi alla stesura cavi a supporto informatico, antincendio e serrature elettriche;
- Attrezzature e arredi per € 44.156,00 relativi all'acquisto di container e soffiatori nuovi;
- Macchine ufficio elettroniche per € 12.133,00 relativi al server e a nuovi computer completi;
- Automezzi per € 5.142,00 relativo al riscatto di 6 leasing nel corso dell'anno 2010.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 si dà atto che nel corso dell'esercizio non si sono svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegati, controllanti e “sorelle”

In merito ai nuovi punti 22 bis e 22 ter (Art. 2427, c. 1) si precisa quanto segue:

- 22 bis che prevede l'indicazione delle operazioni rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato realizzate con le parti correlate segnaliamo che le operazioni poste in essere con le società sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.
- 22 ter che prevede l'indicazione di eventuali accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ed in particolare della natura e degli obiettivi economici, degli effetti patrimoniali, economici e finanziari, dei rischi e dei benefici, segnaliamo che non sono stati sottoscritti accordi di questo tipo.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese:

Controllate

La Vostra società possiede il 90% delle quote della Ecolegno Bergamasca S.r.l. con sede a Treviglio che opera nel settore della raccolta e della valorizzazione dei rifiuti di legno. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2010 si è incassato parte del finanziamento fruttifero erogato nel corso dell'esercizio precedente.

I rapporti finanziari e commerciali sono i seguenti:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Acquisti	Vendite e proventi finanziari
Ecolegno Bergamasca Srl	48.827	-	7.257	-	10.539	21.608
Totale	48.827	-	7.257	-	10.539	21.608

Tutte le operazioni sono avvenute alle medesime condizioni che sarebbero state applicate fra "parti indipendenti".

Collegate

La Vostra società possiede il 49% delle azioni della Te.aM. Spa con sede a Bergamo costituita per la realizzazione e l'esercizio di una discarica di rifiuti speciali. La Società è ancora in attesa di ottenere autorizzazione all'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi a base di cemento-amianto.

La Vostra società possiede inoltre il 49% delle quote della Eco.Inerti Treviglio S.r.l. con sede a Bergamo che si occupa del recupero di rifiuti inerti e della loro reimmissione nel ciclo produttivo.

I rapporti finanziari e commerciali sono i seguenti:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Acquisti	Vendite
Eco.Inerti Srl	61.250	-	12.645	2.020	11.946	16.941
Totale	61.250	-	12.645	2.020	11.946	16.941

Tutte le operazioni sono avvenute alle medesime condizioni che sarebbero state applicate fra "parti indipendenti".

Controllanti

La vostra società non detiene alcuna partecipazione in società controllanti.

Azioni proprie e di controllanti detenute dalla società

La società detiene azioni proprie come evidenziato dalle seguenti tabelle:

Società	Capitale sociale	Numero	Valore Nominale	% Capitale sociale
Azioni proprie	1.850.000	130.922	130.922	7,08

Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si provvede di seguito ad una schematica rappresentazione della vicenda relativa al recupero dei cosiddetti "Aiuti di Stato" che ha avuto un impatto fortemente negativo sul risultato d'esercizio.

All'inizio degli anni novanta le disposizioni normative consentivano di detassare (per i primi tre esercizi) gli utili generati dalla società esercenti servizi pubblici nate dalla "trasformazione" di Consorzi tra Enti pubblici territoriali.

La vicenda prende le mosse dalla decisione n. 2003/193 del 5 giugno 2002 con la quale la Commissione europea ha considerato l'azione del Governo italiano non compatibile con il mercato comune, e di conseguenza ha imposto al nostro Paese il loro recupero.

Più puntualmente, la norma incriminata è rappresentata dall'art. 66, comma 14 del D.L. n. 331/93 con la quale il legislatore italiano ha esteso alle società e le aziende speciali istituite ai sensi degli articoli 22 e 23 della Legge n. 142/1990 (si tratta delle società trasformate nelle c.d. "ex-municipalizzate") nonché ai nuovi consorzi istituiti ai sensi degli articoli 25 e 60 della "nuova" legge, i benefici fiscali già applicabili all'ente territoriale di appartenenza.

Siccome l'Italia non ha provveduto nei tempi e nei modi previsti ad ottemperare a quanto richiesto dalla Commissione, sulla base di procedimento attivato da quest'ultima, la Corte di Giustizia europea condannava il nostro Stato con la sentenza del 1° giugno 2006 (Causa C-207/2005) in quanto inadempiente agli obblighi comunitari. Per ovviare al danno, il legislatore nazionale con l'art. 1 del D.L. n. 10/2007 provvedeva ad individuare nell'Agenzia delle Entrate "il soggetto incaricato del recupero degli aiuti equivalenti alle imposte non corrisposte" e dei relativi interessi – in relazione a ciascun periodo di imposta nel quale l'aiuto è stato fruito – e ad indicare il procedimento di recupero.

L'obbligo di recupero viene caricato all'Agenzia proprio in virtù del comma 1 dell'art. 1, D.L. n. 10/2007 (convertito dalla legge 6 aprile 2007, n. 46), recante "Disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali". L'art. 1, in effetti, è rubricato "Esecuzione della sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee, resa in data 1° giugno 2006 nella causa C-207/05. Attuazione della decisione 2003/193/CE della Commissione, del 5 giugno 2002, procedura d'infrazione ex articolo 228 del Trattato CE n. 2006/2456".

Il comma 2 dell'art. 1, D.L. n. 10/2007 stabilisce, tra l'altro, che l'Agenzia delle Entrate, sulla base delle comunicazioni trasmesse dagli enti locali e delle dichiarazioni dei redditi presentate dalle società beneficiarie ai sensi rispettivamente dei punti 2 e 3 del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 1° giugno 2005:

- liquida le imposte con i relativi interessi;
- in caso di mancata presentazione della dichiarazione, liquida le somme dovute sulla base degli elementi direttamente acquisiti;
- provvede al recupero degli aiuti, "nella misura della loro effettiva fruizione" notificando, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 10/2007, apposita comunicazione, in relazione a ciascuna annualità interessata dal regime agevolativo, contenente l'ingiunzione di pagamento delle somme dovute, con l'intimazione che, in caso di mancato versamento entro trenta giorni dalla data di notifica, si procede, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Ulteriormente l'art. 1, D.L. n. 10/2007 al comma 4, prevede una deroga per "gli aiuti, comunque determinati nella comunicazione di ingiunzione notificata al soggetto beneficiario, rientranti nell'ambito di applicabilità della regola «de minimis», esclusi i settori disciplinati da norme comunitarie speciali in materia di aiuti di Stato emanate sulla base del Trattato che istituisce la CEE: in altre parole, come sintetizza la Cassazione, in base al comma 4, sono esclusi dal recupero solo gli aiuti rientranti nella regola «de minimis», che pertanto non sono oggetto di iscrizione a ruolo a titolo definitivo. Al successivo comma 9 la norma in argomento stabilisce che rimane comunque a carico delle società beneficiarie l'onere della prova.

In questo contesto normativo la nostra Società viene fatta oggetto di notifica di due cartelle esattoriali emesse dal Equitalia SpA su disposizione dell'Agenzia delle Entrate di Treviglio, per gli anni 1992-1993-1994, per l'importo complessivo di € 381.460,97.

La società ha presentato ricorso il giorno 6/6/2007 alla Commissione tributaria Provinciale di Bergamo contestando gli avvisi da cui traevano origine le sopraindicate cartelle; nel frattempo veniva richiesta ad Equitalia istanza di conversione del pignoramento immobiliare per il pagamento delle cartelle esattoriali sopraccitate; tale istanza veniva accolta dal Giudice Esecutivo, conseguentemente si definiva il pagamento del debito con il versamento di n° 24 rate e con il deposito, a garanzia, di una somma di € 79.350,00 su un libretto al portatore; in data 18/4/2008 avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Bergamo veniva accolto il ricorso presentato dalla nostra Società decretando irrecuperabili gli importi relativi agli anni 1992 - 1993 -1994; l'Agenzia delle Entrate di Treviglio, avversa la sfavorevole sentenza, ha prodotto ricorso alla Commissione Tributaria Regionale; la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione Staccata di Brescia, ha respinto il ricorso dell' Agenzia delle Entrate di Treviglio confermando la sentenza di primo grado; in data 27 novembre 2009 il Tribunale di Bergamo, Sezione Staccata di Treviglio, ha pronunciato sentenza con la quale veniva accolto il nostro ricorso in opposizione all'esecuzione contro le cartelle esattoriali con conseguente inefficacia degli atti esecutivi successivi; di conseguenza, il Giudice dell'Esecuzione ha autorizzato ci ha autorizzato a ritirare i libretti di risparmio al portatore intestati a Equitalia e, a suo tempo, depositato presso il Tribunale di Treviglio; i libretti sopra indicati non risultavano all'atto della richiesta di restituzione, non essere più nella disponibilità di Equitalia che dichiara di averli riversati direttamente all' Agenzia delle Entrate di Treviglio; l'Agenzia delle entrate, nel corso del mese di Maggio 2010, presenta ricorso avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale avanti alla Cassazione (detto ricorso viene presentato in data 7 aprile, almeno così risulta dei documenti postali nella disponibilità della società, quindi fuori termine rispetto alle previsioni procedurali in materia); La sezione di Cassazione incaricata del giudizio si affida però alla data che risulta apposta manualmente sul libro di protocollo che risulta essere il 6 aprile, quindi nel termine di ricorso;

Nel merito la Cassazione accoglie il ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, rinviando alla Commissione Regionale per la definizione del contenzioso.

Rispetto a detto accadimento, rimangono poche possibilità d'intervento in quanto, secondo i nostri legali, per ottenere la riforma della decisione della Corte di Cassazione "l'errore di fatto deducibile ai fini della revocazione deve consistere in una mera svista di carattere materiale, obiettivamente ed immediatamente rilevabile, che non deve aver costituito, nemmeno implicitamente, un punto controverso nel corso del giudizio sul quale il Giudice si è pronunciato (come invece è avvenuto nel caso di SABB).

Forte della favorevole sentenza della Cassazione l'Agenzia delle Entrate ha immediatamente attivato Equitalia, che ha bloccato i pagamenti e minacciato anche ulteriori pignoramenti dei crediti di SABB verso le Pubbliche amministrazioni che beneficiano dei suoi servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dal parere dei legali e del Collegio Sindacale, per evitare ulteriori danni alla Società, ha ritenuto di procedere al pagamento delle somme pretese dall'Agenzia Entrate, riservandosi di valutare, se provvedere a depositare un esposto e/o una denuncia penale al fine di far accettare, appunto, l'eventuale "falsità" del documento firmato dall'Avvocatura dello Stato e dall'Ufficiale Giudiziario e dall'impiegato postale.

Altre eventi importanti, che potrà avere un impatto significativo sulla gestione aziendale è legato all'incremento tariffario applicato dalla REA di Dalmene che ha fissato unilateralmente una tariffa di smaltimento di 141,33 Euro/ton. contro la tariffa di 86,58 attualmente corrisposta per lo smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti (con decorrenza dallo scorso 1 giugno 2010). Questo incremento, superiore al 63 per cento porterebbe tra l'altro l'impianto di Dalmene ad essere quello che applica le tariffe più elevate in tutta la Regione.

SABB nel mese di Gennaio 2011 ha ricevuto da REA n° 2 fatture che facevano riferimento: al conguaglio periodo Giugno Novembre 2010 di importo pari ad Euro 588.000 circa ed mese di Dicembre già incrementata.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di respingere la fattura di conguaglio e di accettare parzialmente quella di Dicembre chiedendone nota di credito per l'incremento applicato, in quanto l'incremento risulta ingiustificato.

SABB unitamente ad altre aziende e l'Amministrazione Provinciale sta verificando le soluzioni da adottare compresa la possibilità di individuare altri impianti presso cui smaltire i rifiuti a tariffe più adeguate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2011 si configura in piena continuità con le scelte già perseguite nei precedenti esercizi con l'obiettivo primario di fornire servizi moderni, efficienti, aderenti alle esigenze dei cittadini, con l'attenzione e la personalizzazione che solo un'azienda ben radicata sul territorio e realmente vicina alle Amministrazioni può offrire.

Il nostro auspicio ed il nostro impegno è quello di portare questi principi nel processo aggregativo in corso in modo tale che la nuova società possa svolgere, sempre meglio, i compiti che le sono stati affidati.

Rischi finanziari

Il D. Lgs 394/2003 richiede le informazioni in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio:

Inoltre richiede l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

La vostra società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario a copertura rischi.

Conclusioni e proposta all'assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attività svolta ed i risultati conseguiti nella gestione imprenditoriale indichino che il mandato affidato sia stato pienamente assolto in quanto il negativo risultato di gestione è immediatamente riferibile allo sviluppo della vicenda connessa al contenzioso fiscale generato dall'aver, a suo tempo, operato nel rispetto delle vigenti norme di legge; vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 e le relazioni che lo accompagnano.

Concludiamo la presente relazione sulla gestione proponendo la copertura della perdita dell'esercizio, nel rispetto del disposto del codice civile, mediante utilizzo delle seguenti riserve patrimoniali disponibili:

- della Riserva facoltativa per il corrispondente ammontare, pari ad Euro 279.937,86;
- della Riserva di rivalutazione, per la restante parte, pari ad Euro 93.312,62.

Treviglio, li 4/4/2011

Il Presidente del C.d.A.
(Ing. Marco Milanesi)

Io sottoscritto, Ing. Marco Milanesi, legale rappresentante della società SABB S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi dell'art. 23 comma 4 D.Lgs. 82/2005, la conformità del presente documento all'originale detenuto e conservato agli atti della società.

S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca S.p.A.
Via Dalmazia, 2 – 24047 TREVIGLIO (Bergamo)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2010

Signori soci,

premesso che nella Vostra Società a norma dell'art. 2409-bis comma 3° c.c. è stata attribuita al collegio sindacale sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

PARTE PRIMA – Giudizio del collegio sindacale incaricato della revisione legale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, ai sensi dell'art. 2409-ter comma 1 lett. c) codice civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010.

Il bilancio sottoposto a revisione per l'anno 2010 della S.A.B.B. Spa è stato redatto in forma ordinaria ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La relazione sulla gestione è stata regolarmente redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

La revisione ha riguardato, oltre agli schemi di bilancio, la contabilità generale da cui derivano gli schemi medesimi.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, la cui redazione compete al consiglio di amministrazione mentre appartiene alla nostra responsabilità l'espressione di un giudizio sul bilancio stesso.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal consiglio nazionale dei dotti commercialisti ed esperti contabili e in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se esso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza trimestrale la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme in materia.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accettare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati comparati secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo collegio sindacale lo scorso 14 aprile 2010.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nel codice civile, in particolare quelli di rappresentazione veritiera e corretta, di chiarezza, di competenza economica, di prudenza e di continuità aziendale.

Il risultato dell'esercizio sociale è rappresentato nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sinteticamente riportati come segue:

STATO PATRIMONIALE (in euro)	31.12.2009	31.12.2010
Totale dell'attivo	6.454.531	6.824.270
Passività	3.163.217	3.906.206
Patrimonio netto	3.291.314	2.918.064
Di cui utile/perdita dell'esercizio	+ 28.218	- 143.415

CONTO ECONOMICO (in euro)	Anno 2009	Anno 2010
Valore della produzione	10.304.216	10.806.428
- Costi della produzione	-10.059.436	- 10.509.407
= Differenza	244.780	297.021
+- Proventi e oneri finanziari	- 12.892	- 292.067
+- Rettifiche di valore di attività finanziarie		- 42.496
+- Proventi e oneri straordinari	- 2.189	- 176.319
Utile al lordo delle imposte	229.699	- 213.860
- Imposte sul reddito dell'esercizio	- 201.481	- 159.390
Utile/Perdita dell'esercizio	+ 28.218	- 373.250

Riguardo al risultato negativo netto d'esercizio di € 373.250 il collegio segnala all'Assemblea quanto segue:

- a) la redditività operativa della Società è migliorata nel 2010 da € 244.780 a € 297.021;
- b) la perdita dell'esercizio è pertanto interamente ed eccezionalmente determinata dalla chiusura sfavorevole per la Società della annosa vicenda legata al recupero degli aiuti di Stato 1992-1993-1994 da parte dell'Agenzia delle Entrate, che ha determinato costi riportati tra gli oneri finanziari per € 283.360 e tra gli oneri straordinari per € 175.915, per un totale quindi pari a € 459.275;
- c) risulta inoltre svalutata a titolo prudenziale la partecipazione in Te.am Spa per l'importo di € 42.496.

Tutto ciò premesso, a nostro giudizio il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio aziendale.

PARTE SECONDA – Relazione del collegio sindacale sull’attività di vigilanza resa nel corso del 2010, ai sensi dell’art. 2429 comma 2 c.c.

La nostra attività relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale, raccomandate dal consiglio nazionale dei dotti commercialisti ed esperti contabili.

1. In particolare:

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione;

- durante l’anno solare 2010 abbiamo partecipato a numero 8 adunanze del consiglio di amministrazione e a numero 2 assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;

- con l’ottenimento delle informazioni dagli amministratori e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l’esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull’adeguatezza: a) dell’assetto organizzativo della società; b) del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

2. Nel corso dell’esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le operazioni straordinarie.

3. Non sono pervenute, nel corso dell’esercizio, denunce ai sensi dell’art. 2408 c.c. né sono pervenuti esposti.

4. Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all’art. 2423 comma 4° c.c.

5. Durante l’anno la Società non ha sostenuto nuovi costi pluriennali immateriali di cui all’art. 2426 c.c. punto 5 (costi di impianto, di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità).

6. Ai sensi dell’art. 2427 comma 3/bis c.c. riteniamo che non esistano allo stato attuale i presupposti per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in quanto non sono emersi fattori determinanti tali da far modificare il piano economico ed industriale nel medio periodo.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 che evidenzia una perdita di euro 373.250, sulla cui copertura concordiamo con la proposta degli amministratori.

Signori Soci, il nostro mandato triennale si conclude con l’approvazione del bilancio 2010. Ringraziando per la fiducia accordataci, si invita l’Assemblea a procedere al rinnovo del Collegio sindacale.

Treviglio, 13 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giacomino Maurini

Dott. Antonio Bassini

Rag. Antonio Pezzotta